

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1788 del 4 dicembre 2009 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SPERIMENTAZIONE DEL "SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA" (SINA)

PREMESSO CHE

- l'articolo 21 della legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha previsto l'istituzione di un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali e per poter disporre di dati e informazioni "necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione dei progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione".
- l'articolo 25 della legge regionale n. 11/ 2007, "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328", prevede che la Regione istituisca e coordini, con le Province, il Sistema Informativo Sociale per i servizi sociali (SIS), definendo linee di indirizzo, modelli organizzativi, procedure e schemi di rilevazione omogenei, ed individuando, per Comuni associati, Province e Regione, specifici debiti informativi cui adempiere periodicamente.
- nel Piano Sociale Regionale 2009 – 2011, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 694/2009, si ritiene il SIS strumento indispensabile per lo sviluppo di una conoscenza condivisa e di una rete permanente di informazione e comunicazione sociale.

PREMESSO altresì CHE

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze".
- il decreto 12 ottobre 2007 del Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con i Ministri della Salute, delle Politiche per la Famiglia e dell'Economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2007, attuativo della legge n. 296/06, che attribuisce al Ministero della Solidarietà Sociale 1 milione di euro per l'anno 2007, per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale.
- il decreto 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche della famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2008 e 2009, che attribuisce al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 milione di euro per l'anno 2008 e 1 milione di euro per l'anno 2009 per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale.

PRESO ATTO CHE

- la Commissione degli Assessori alle Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nelle riunioni del 5 luglio 2006 e 14 settembre 2006 ha affidato alla Regione Liguria il coordinamento dei propri lavori nell'area della non autosufficienza, e che questa ha concordato con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sulla necessità di avviare i lavori per la costruzione di un Sistema Informativo nazionale sulla Non Autosufficienza (SINA), parte del Sistema Informativo nazionale sui Servizi Sociali (SISS);
- per la realizzazione del SINA in data 23 dicembre 2008 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha sottoscritto con la Regione Liguria il Protocollo di Intesa, da questa approvato con deliberazione n. 1873/2008, nel quale è tra l'altro delegata a finanziare con appropriata dotazione (€ 60.000,00 o € 50.000,00 in relazione alla popolazione delle Regioni che intendono far parte del progetto), previa la stipula di un apposito Protocollo di Intesa.
- la Regione Liguria con deliberazione n. 1094 del 6 agosto 2009 approvato il Protocollo di Intesa con

le Regioni e la Provincia Autonoma che partecipano alla sperimentazione del SINA.

- avendo la Regione Campania una popolazione superiore a 500.000 abitanti essa può disporre di una dotazione finanziaria per la partecipazione al suddetto progetto di € 60.000,00.

VISTO il parere, PS0225-18-002009, reso dal Settore Consulenza Legale e Documentazione, prot. reg. 1050463 del 03/12/2009 e la nota prot. 6513/UDCP/GAB/GAB del 3/12/2009 del Capo di Gabinetto del Presidente;

RITENUTO

- di partecipare alla sperimentazione del “Sistema Informativo per la Non Autosufficienza”, per l'interesse che essa ha per la realizzazione del proprio Sistema Informativo.
- necessario a tal fine approvare il Protocollo di Intesa ed il progetto allegato, quale parti integranti e sostanziali, e di inviarli alla Regione Liguria per la sottoscrizione, richiedendo nel contempo alla stessa, la liquidazione della somma in esso indicata.
- di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale di adottare tutti gli atti consequenziali per la loro attuazione, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo;

VISTI

- la Legge n. 328/2000;
- la Legge n. 296/2006;
- la Legge Regionale n. 11/2007;
- Decreto Ministeriale del 12 ottobre 2007;
- Decreto Ministeriale del 6 agosto 2008;
- Il Protocollo di Intesa del 23 dicembre 2008
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. n. 694/2009;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare il Protocollo di Intesa ed il progetto allegato, quale parti integranti e sostanziali del presente atto, e di inviarli alla Regione Liguria per la sottoscrizione;
- di richiedere alla Regione Liguria la liquidazione di € 36.000,00, quale 60% della dotazione prevista di € 60.000,00, da accreditare alla Tesoreria della Regione Campania, **codice IBAN IT4010101003593000040000005**;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Assistenza Sociale di adottare tutti gli atti consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione del Protocollo;
- di trasmettere copia del presente atto al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Valiante

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA SPERIMENTAZIONE DEL “SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA” (SINA)

tra

La Regione Liguria, codice fiscale n. 00849050109, con sede in Genova Via Fieschi,15 rappresentata dal dott. _____ nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in _____, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Giunta Regionale della Liguria, nella sua qualità di Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____;

e

la Regione Campania, codice fiscale n. 80011990639, con sede in Napoli, via S.Lucia, 81 rappresentata dal dott. Antonio Oddati, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Napoli, Centro Direzionale di Napoli via G. Porzio is. A6, il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto della Giunta Regionale della Campania, nella sua qualità di Dirigente dell'A.G.C. 18 “Assistenza sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo” autorizzato alla stipula del presente atto con DGR n. _____ del _____.

Premesso che:

- Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha stipulato con la Regione Liguria, una convenzione finalizzata all'avvio di un progetto per la costruzione di un “Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per la non autosufficienza” (SINA) nell'ambito del sistema informativo nazionale sui servizi sociali, in maniera che, ferme restando le autonomie dei sistemi informativi regionali si possa implementare un sistema nazionale di raccolta dati sui servizi e sulle persone non autosufficienti;
- per l'avvio di tale Sistema è stato costituito con il Ministero, le Regioni aderenti alla sperimentazione (Liguria, Veneto, Piemonte, Val d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Molise, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia e Provincia Autonoma di Bolzano), l'ISTAT, l'ANCI e l'INPS un Comitato di coordinamento, ratificato con apposito decreto dello stesso Ministero del Lavoro, salute e Politiche Sociali in data 2 aprile 2009;
- per concretizzare il progetto sperimentale SINA, è stata altresì attribuito alla regione Liguria uno stanziamento fino alla concorrenza di 1 milione di euro di cui 180.000,00 sono assegnati alla Liguria per gli incombeni generali di messa a punto del sistema e 120.000,00 sono utilizzati per la realizzazione dell'indagine nei comuni singoli e associati, come stabilito dal progetto e dal Comitato di coordinamento di cui al precedente comma e che la restante somma pari a 700.000,00 euro sarà ripartita tra le Regioni con quote pari a 60.000,00 ridotte a 50.000,00 euro per le Regioni con popolazione inferiore ai 500.000 abitanti (Val d'Aosta e Molise)
- per utilizzare lo stanziamento di cui sopra, le Regioni e la Provincia Autonoma aderenti alla sperimentazione, dovranno avviare, potenziare e/o modificare i propri sistemi informativi al

fine di poter fornire alla sperimentazione nazionale, secondo il protocollo che verrà concordato in seno al Comitato di coordinamento i dati individuali caratterizzanti le persone non autosufficienti residenti nella regione/provincia autonoma, nel rispetto delle norme sulla privacy e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003;

Visti:

- l'articolo 21 della legge 328/2000, che dispone che “Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni istituiscono un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali”;
- l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990, che prevede la possibilità di stipulare accordi tra pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato “Fondo per le non autosufficienze”;
- il decreto 12 ottobre 2007 del Ministro della Solidarietà Sociale, di concerto con i Ministri della Salute, delle Politiche per la Famiglia e dell'Economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2007, attuativo della legge n. 296/06, che attribuisce al Ministero della Solidarietà Sociale 1 milione di euro per l'anno 2007, per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale;
- il decreto 6 agosto 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche della famiglia, di riparto del Fondo per le non autosufficienze – annualità 2008 e 2009, che attribuisce al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 1 milione di euro per l'anno 2008 e 1 milione di euro per l'anno 2009 per realizzare il monitoraggio delle prestazioni nonché degli interventi attivati attraverso le risorse erogate con lo stesso decreto nella prospettiva della costituzione di un Sistema informativo nazionale;

Tutto quanto premesso, tra le parti suddette si conviene e si sottoscrive quanto segue.

Articolo 1

OGGETTO DEL PROTOCOLLO

1. Partecipazione all'indagine sui Comuni singoli e associati per verificare lo stato dell'arte sui servizi per la non autosufficienza, secondo il protocollo già approvato dal Comitato di coordinamento del progetto SINA e implementazione dei sistemi informativi sociali regionali per realizzare un flusso di dati individuali, nel rispetto delle norme sulla privacy, in cui siano contenuti i profili di non autosufficienza (tenendo anche conto del decreto approvato dal Ministero Lavoro, Salute e Politiche Sociali il 17 dicembre 2008, pubblicato sulla G.U. n. 9 del 6 dicembre 2009), da trasmettere al sistema sperimentale nazionale, per acquisire una conoscenza più completa ed omogenea sul fenomeno della non autosufficienza.

Articolo 2

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. La Regione Campania valutato il proprio sistema informativo sociale, predispone il progetto allegato relativo alla sperimentazione dello strumento della cartella sociale negli Ambiti Territoriali che al momento ne avvertono la necessità, per raccogliere dati riguardanti il profilo di non autosufficiente (set di dati derivati da valutazione multidimensionale) per introdurre tale strumento nell'istituendo proprio Sistema Informativo ed inviare i dati al SINA
Referente regionale del progetto è la dottoressa Cecilia Sannino

Articolo 3

ASPETTI FINANZIARI

1. Il finanziamento delle attività, pari a (60.000,00 o 50.000,00 euro, in relazione alla popolazione della regione), previste dal presente Protocollo d'Intesa, sarà erogato dalla Regione Liguria utilizzando il contributo concesso dal Ministero della Salute, del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione del progetto sperimentale SINA.
2. La somma di cui al comma 1 sarà erogata dalla Regione Liguria alla Regione Campania con le seguenti modalità:
 - 60% alla sottoscrizione della presente intesa a cui deve essere allegato il progetto;
 - 40% a saldo dell'attività progettuale, alla completa erogazione del contributo SINA, da parte del Ministero alla Regione Liguria .

Articolo 4

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SEGRETO STATISTICO

1. Le Parti si impegnano ad attuare le misure di tutela della riservatezza previste dalla normativa, con particolare attenzione ai profili della sicurezza, anche mediante procedure idonee ad identificare e registrare gli operatori e le operazioni effettuate.

Articolo 5

PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. Gli studi, le ricerche e il modello oggetto del presente protocollo saranno utilizzati dal Ministero, e dalle Regioni partecipanti al progetto, per l'uso nella propria attività e potranno essere pubblicizzati in accordo tra le parti.

Articolo 6

DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata fino al termine del progetto.

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in due esemplari e composto da 6 articoli, viene letto, approvato integralmente e sottoscritto dalle parti.

Genova ,

Per la Regione Liguria

Per la Regione Campania

PROGETTO PER LA SPERIMENTAZIONE DEL “SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA” (SINA)

Fase di avvio

La Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 1318 del 31 luglio 2009 “Approvazione di ‘Campania Sociale Digitale’, piano di azione per realizzare il sistema informativo”, si è riproposta di dotare nel corso del triennio 2009/2011, il welfare campano di un Sistema Informativo in grado di rispondere alle molteplici e complesse necessità sociali dei cittadini campani, consentendo la messa in opera di un sistema di valutazione partecipato dell'adeguatezza e della congruità dei servizi alla persona.

Nel Piano, articolato in 5 obiettivi generali declinati in 24 obiettivi specifici, vi tra l'altro l'impegno ad adottare un set di informazioni in grado di assolvere adeguatamente agli obblighi informativi ed a definire e costruire un flusso di informazioni che utilizzi quale strumento anche la cartella sociale informatizzata, a partire dai prodotti informatici ed informativi realizzati dai progetti SFA-SFAAR finanziati a valere sul POR Campania 2000-2006.

Il Settore Assistenza Sociale della Regione Campania, nel marzo del 2009 ha inoltre aderito al sperimentazione del Sistema Informativo per la Non Autosufficienza (SINA) promosso dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, il cui capofila è la Regione Liguria, partecipando attivamente alla definizione del set minimo di informazioni e a una Indagine Pilota su Comuni e Associazioni Intercomunali, i cui risultati sono stati presentati in un incontro pubblico tenutosi a Genova il 19 ottobre 2009.

In tale quadro si iscrive il presente progetto, con la duplice finalità di partecipare alla realizzazione del SINA e quindi promuovere l'uso della cartella sociale informatizzata tra gli attori del welfare campano, utilizzando la scheda di rilevazione sui sistemi informativi sociali per la non autosufficienza, messa a punto dal Comitato di Coordinamento del progetto.

Fase I: selezione delle realtà territoriali e predisposizione della strumentazione tecnologica

Sul territorio regionale esistono esperienze di utilizzo della cartella sociale informatizzata (in particolare lì dove si sono sviluppati i citati progetti SFA-SFAAR) che tuttavia devono essere sottoposte ad una manutenzione adeguativa che tenga conto anche delle regole tecniche cui recentemente la Giunta Regionale ha disposto di attenersi. D'altro canto vi sono Ambiti Territoriali in cui è avvertita la necessità di dotarsi di tale strumento per disporre dei dati e delle informazioni necessarie per garantire con efficienza ed efficacia la fornitura di prestazioni appropriate. Dal punto di vista infrastrutturale l'imminente attivazione del Centro Servizi Sociali Regionale, epicentro funzionale ed operativo del Sistema Informativo della Regione Campania, impone la necessità di individuare una struttura

tecnologica di supporto al progetto per la cui realizzazione non siano necessarie ingenti risorse e che d'altra parte possa garantire l'agevole trasferimento nel SIS regionale dei dati rilevati.

Pertanto in questa fase si provvederà ad individuare una software house che realizzi un Data base relazionale in ambiente office automation per la raccolta del set minimo di informazioni del SINA e contestualmente a reclutare gli Ambiti Territoriali in cui attivare l'uso della cartella sociale informatizzata.

La fase si deve concludere entro la prima metà di gennaio 2010.

Fase II: consolidamento del prodotto

Se sul piano strettamente informatico, vista l'essenzialità delle informazioni da rilevare e l'utilizzo di applicativi di uso diffuso (Ms Office e Open Office) il DB relazionale non può presentare particolari difficoltà, dalla sperimentazione della cartella sociale informatizzata c'è da attendersi un impatto senz'altro significativo dal punto di vista organizzativo e gestionale, anche alla luce dell'imminente approvazione delle modifiche della scheda di rilevazione S.Va.M.A. alla quale stanno lavorando le strutture regionali.

Per ciò che riguarda l'applicativo, in questa fase ci si focalizzerà sulle funzionalità di esportazione dei dati al fine di garantirne la trasmissione all'INPS, rilevando eventuali criticità e quindi apportando i necessari correttivi.

Per ciò che attiene invece le problematiche connesse agli assetti organizzativi e gestionali degli Ambiti coinvolti, oltre a garantire il necessario supporto agli operatori degli Uffici di Piano, si ritiene necessario destinare per ciascuno di essi un budget finalizzato a rafforzare la funzione di data entry e/o ad arricchire la dotazione strumentale.

Conformemente alla tempistica del progetto nazionale, la fase dovrà svilupparsi nel primo trimestre 2010.

Fase III: completamento del progetto

La verifica della congruità delle informazioni richieste e della loro adeguatezza rispetto alle necessità di programmazione e gestione degli interventi personalizzati a favore delle persone non autosufficienti, nonché l'individuazione di opportuni aggiustamenti organizzativi e gestionali da promuovere al fine di rendere la cartella sociale informatizzata strumento agevolmente fruibile dagli operatori, sono le attività da sviluppare nella terza fase.

Nel secondo trimestre 2010, oltre al primo controllo dei dati previsto dal progetto nazionale, si individueranno le informazioni aggiuntive che si riterranno necessarie per rendere la cartella sociale informatizzata uno strumento utile, attraverso momenti di confronto sia tra gli attori direttamente coinvolti nel progetto regionale che tra coloro che pur non avendovi partecipato dovranno successivamente utilizzare la cartella.

Piano finanziario

Il progetto utilizza le risorse assegnate di € 60.000 trasferite dalla Regione Liguria per conto del Ministero. Tali risorse, gestite a titolarità regionale, saranno orientativamente così impiegate:

Copertura dei costi di partecipazione del personale regionale agli incontri di preparazione e di realizzazione del progetto	€ 3.000,00
Fase I: progettazione e realizzazione del DB relazionale in ambiente Office automation	€ 5.000,00
Fase II: rafforzamento la funzione di data entry e/o arricchimento dotazione strumentale degli Ambiti partecipanti al progetto	€ 49.000,00
Fase III: diffusione dei risultati	€ 3.000,00